

AA.277

1 partit.

Partitura de' madrigali a 5. voci 2i

Mazzocchi Domenico
1636 Roma



partitura

Per riproduttori
utilizzare:

PS. _____

PC. _____

nr. 1841

2772

museo internazionale
biblioteca della musica
di bologna

musico internazionale
biblioteca della musica
di bologna

AA-217

...TURA

A CINQUE VOCI,

ij Concerti

MAZZOCCHI.



co Zannetti. M.DC. XXXVIII.

DE' SUPERIORI.

AA-217



paso notabile alla pag: 100 batti 6^a
altro paso curioso alla pag: 109
pag: 108 videsi una 7^a e due
quinte
pag: 117 videsi 6^a e 3^a

PARTITURA
DE' MADRIGALI A CINQUE VOCI.
E d'altri varij Concerti
DI DOMENICO MAZZOCCHI.



IN ROMA, Appresso Francesco Zannetti. **M.DC. XXXVIII.**
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

PARTITURA

DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI

DI DOMENICO MAZZOCCHI

Imprimatur.

Si videbitur Reuerendiss. P. Mag. Sac. Palatij Apost.

Io: Baptista Episc. Camerin. Vicesg.

Imprimatur.

Fr. Hyacinthus Lupus Mag. & Socius Reuerendiss. P. Fr. Nicolai Riccardi
Mag. Sacri Palatij Apost. Ord. Prædic.



IN ROMA. MDCXXXVIII.

ALL'EMINENT.^{MO} E REVEREND.^{MO} SIGNORE

MIO PADRON COLENDISSIMO

IL SIG. CARD. BARBERINO.



L più ingegnoso studio, che habbia la Musica, Emin.^{mo} Principe, è quello de' Madrigali; mà pochi hoggidì se ne compongono, e meno se ne cantano, vedendosi per loro disauentura dall'Accademie poco men che banditi. Questi miei non pretendendo miglior fortuna de gli altri, anzi per la loro debolezza più giustamente temendo il medesimo incontro, se ne sono stati per alcun tēpo nascosti. Hor a affidati dalla singolar benignità di Vostra Emin.^{za} prendono ardire di vscire alla luce del mondo, e di ricouerarsi, come in securissimo Asilo, sotto l'ambita sua protezione; già ch'ella, per alleuiar l'animo dalla grauezza de' publici affari, si è compiaciuta alle volte di honorarli, co'l sentirli cantare sopra il Conserto delle sue Viole. Sperano di vantaggio d'esser graditi dall'Emin.^{za} Vostra, non solo in riguardo del Patrocinio, co'l quale si efficacemente ella fauorisce, e promoue le buone Arti, e particolarmente questo nobile studio, rendendolo all'antica sua stima: mà in riguardo etiandio della mia somma offeruanza, e diuotione, che quanto può più riuerente accompagna le presenti fatiche, & à Vostra Emin.^{za} humilissim.^{te} le dedica. Di Roma li 4. di Maggio 1638.

Dell'Eminenza Vostra

Humilis. & obligatiss. Seruitore

Domenico Mazzocchi:

ALF. EMINENT. E REVEREND. SIGNORE
A GLI AMICI LETTORI.



PERCHÉ de presenti Madrigali altri sono concertati su l'Istrumento, & altri si cantano senza esso: ho stimato bene per maggior commodità di chi se n'ha da servire il mandarli suora insieme con la Partitura, sì perche con questa potranno più francamente cantarsi, come ancora, perche se tal uno hauesse gusto (essendo questo à tutti differente) di accompagnar parimente coll'Istrumento quei, che non si deono, lo possa fare senza sua fatica. E per distinctione di ciò alli Concertati hò posto loro sotto il Basso continuo, mà gli altri gli hò lasciati nudi, e schietti, sì come io desidero, che si cantino. Potrà seruire anche allo Speculativo, che doue non sarà conceduto all'orechie il poterli sentire, non sarà almeno tolto à gli occhi, ò all'intelletto il goderne la miglior parte.

Li Madrigali sono in tutto XXXV. e come vedrete alla Tabola, sono diuisi in tre ordini, de quali ciascuno ne contiene otto; nel primo sono li Concertati, nel secondo quei da cantarsi senza Istrumento, e nel terzo li variamente concertati. Sono scritti conforme all'uso, e conforme all'anniso, ch'io diedi già nella Catena d'Adone, cioè, Che non si facciano alterationi, se non doue si troueranno segnate; recettuandone però le note immediate seguenti nell'istesso grado, le quali per minore intrigo, e per non multiplicare gli enti senza necessità s'intendino segnate, e del medesimo valore, che è la prima loro antecedente, insino che non si troui altro nuovo segno, che le differisca, che in questo caso, e non ad altro fine vi sarà posto. Benche ciò poca à me piaccia, mà à giusto rigore secondo il mio genio, e che più si accosta al Principe di Venosa, tutti douerebbono esser scritti, come l'ottauo Madrigale di questo Libro; mà e per la sopradetta ragione, e per non parere di riformare il tutto volentieri mi lascio trasportare dalla corrente.

E per

E perche si in queste, come in altre mie Opere si troueranno rade volte alcuni segni forse insoliti, qui sotto riporterò la loro esplicatione, à fin che non si habbia da ricercare altroue; e per farmi intendere ancora què di quel, che vorrei fosse inteso per sempre.

Questo carattere X è detto Diesis Enarmonico, come più diffusamente mostrai nel Libro de' Dialoghi, e Sonetti, oue dissi anche la cagione, che mi necessitaua à seruirne: e benchè all'effetto sia dell'istesso valore del Diesis Cromatico nel crescere un Semituono minore, sono però frà di loro di differente natura, per esser situati in differenti luoghi, &c. essendo che il Cromatico si ritroui frà tuoni, quelli diuidendo, e l'Enarmonico solo frà Semituoni, per essere il suo proprio il diuidere i maggiori Semituoni.

Questo V significa solleuatione, ò (come si suol dire) messa di voce, che nel caso nostro è l'andar crescendo à poco, à poco la voce di fiato, e di tuono insieme, per esser specie della metà del sopradetto X, come si vede, e si pratica ne gli Enarmonici.

Questo C dinoterà, che si come nelle tenute si hà prima da crescer con soauità la voce di spirito, e non di tuono, così anche doppo successiuamente si debba à poco, à poco andar smorzando, e tanto pianeggiarla insino, che si riduca all'insensibile, ò al nulla: cauato da una Cisterna, la quale così rispondeva à certe voci; e con tutto che sia cosa leggiera, e se ne possa far di meno: serue però di norma notabilmente alle Parti, perche procedino con unione alle comuni intesioni, e remissioni delle voci; e questo acciò con quella finezza, che si può maggiore, si renda agguistato il Concerto; come si proua (per esempio, e riesce mirabilmente) nell'ottauo Madrigale, fatto quasi à questo effetto.

Le altre lettere P, F, E, t. intese per Piano, Forte, Echo, e trillo, già sono cose volgari, e note à tutti. Resta solo, che hauendo io fin qui fatta la parte mia, li Madrigali facciano hora la parte loro, ò per dir meglio; le loro Parti, che sono i discreti Cantanti, facciano i Madrigali: il che sarà, quando con qualche poco di diligenza, & obseruatione fatta alli ritrouati segni (prima di farli sentire in publico) siano premeditatamente concertati. Vi uete felici.

Quanto i Dialoghi e Sonetti furono stampati prima che l'opera fosse presente

8 Canto. *Quelli otto primi Madrigali si concertano sì l'Istrumento:*

Canto.

V

Scite à mille, à mille, Vfcite à mille, à mille, à mille, à mille, à mille, à mille, Vfcite à mille, à

Quinto, outro

V

Can. a^a.

Scite à mille, à mille, Vfcite à mille, à mille, Vfcite à mille, à mille, Vfcite à mille, à

Alto.

V

Scite à mille, à mille, Vfc. à mille, à mille, à mille, à mille, Vfcite à mille, à

Tenore.

V

Scite à mille, à mille, V- fcite à mille, à mille, Vfcite à mille, à

Basso.

V

Scite à mille, à mille, à mille, à mille, Vfcite à mille, à

Basso continuo.

V

Scite, 56 56 56 56 76 6 43 8 b

8 I

ui al vento

L'adorata cagion del

L'adorata cagion, L'adorata cagion del

L'adorata cagion del mio tor- men- to, L'adorata cagion, L'adorata ca-

L'adorata cagion del mio tormen- to,

L'ado- rata cagion del mio tor- men- to, L'adorata ca-

56 43 40 6 7 6 43 37 5b

6 5 6 5 37

I 9

V V C

mio tor- méto, del mio tormen- to.

C

mio, L'adorata cagion del mio tormento. E così rifo- nar farauui Amore.

V C

gion del mio tor- mento. Ne le sue labra almen, se non

C

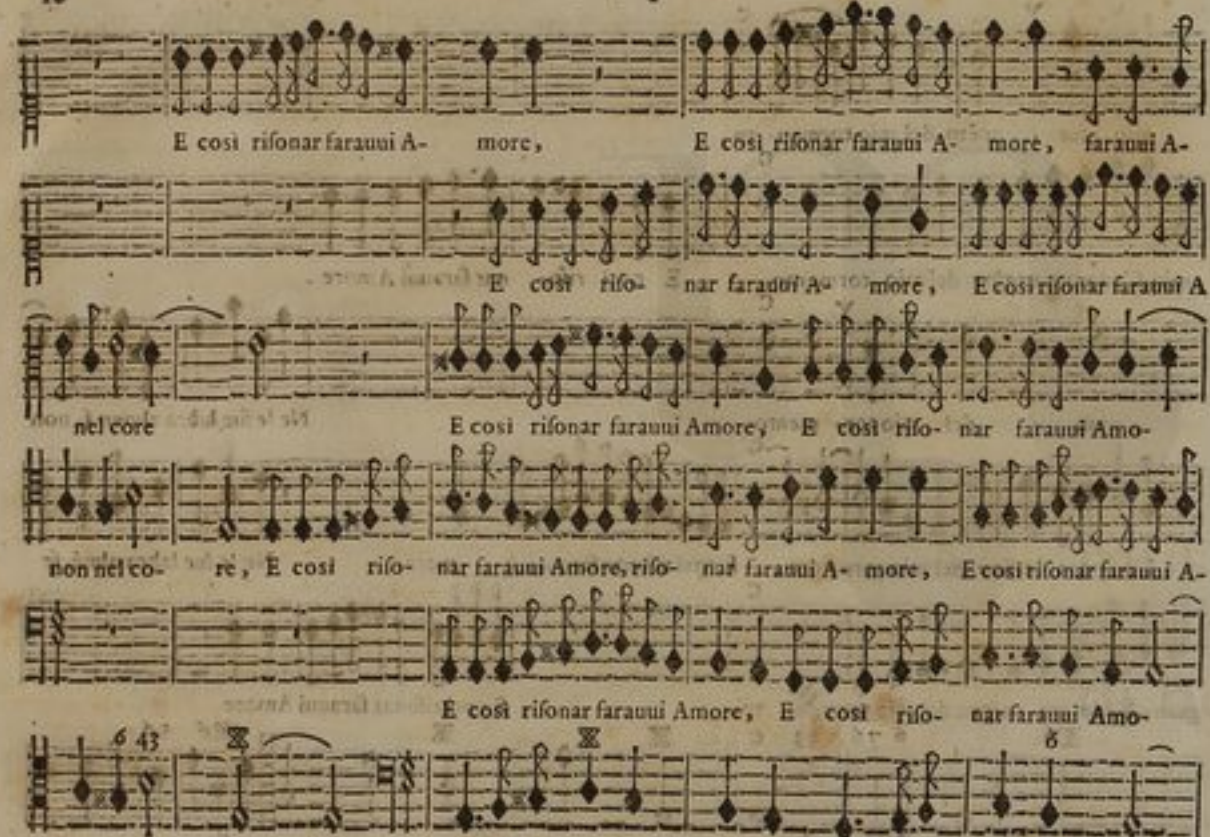
L'adorata cagion del mio tormento. E così risonar farauui A- more Ne le sue labra almè, se

C

gion, L'adorata cagion del mio tormen- to. E così risonar farauui Amore

6 7 6 43 C 6 5 6 5 6

4 B



Ne le sue labbra almen, se non nel co- re, se non nel co- re, se non nel core.

Ne le sue labbra almen, almen, se non nel co- re, se non nel co- re, se non nel co- re.

men, se non nel core, se non nel co- re, se non nel co- re, se non nel core.

bra almen, se non nel co- re, se non nel core, se non nel core.

labra, Ne le sue labbra almen, se non nel core, se non nel co- re, se non nel core.

343 98

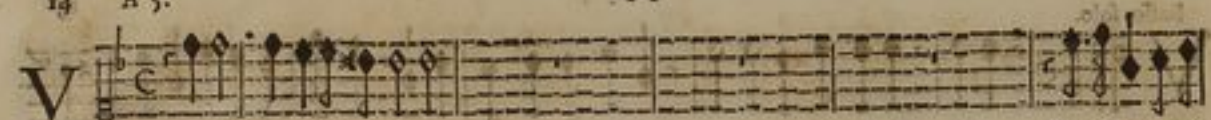
Di- to hò Cithe- rea, Che del tuo grembo fuore Fuggi- tivo il tuo figlio à te fi

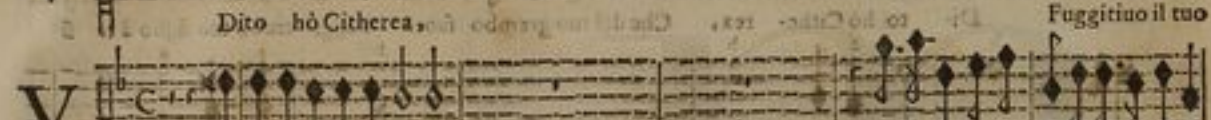
ce- la, E promesso hai premiar, chi te'l ri-

ue- la.

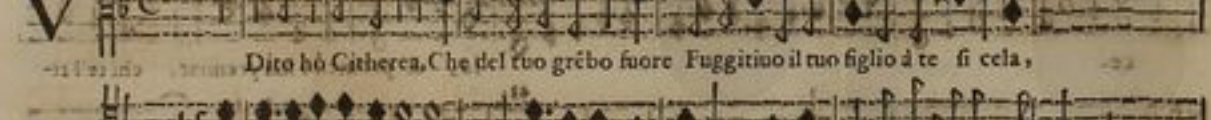
43

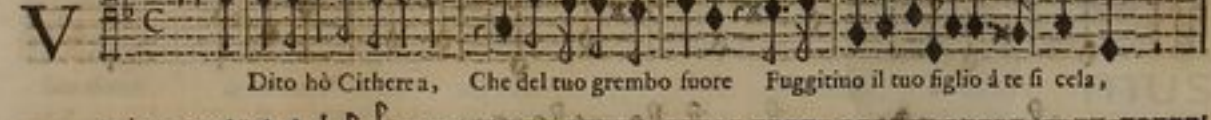
Segue subito à 5.

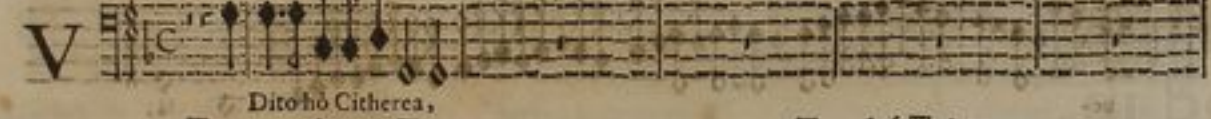
V  Dito hò Citherea, Fuggitino il tuo

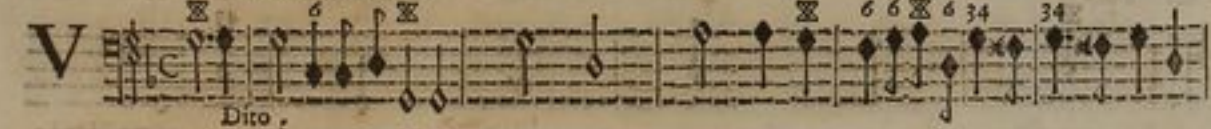
V  Dito hò Citherea, Fuggitino il tuo figlio à te si cela,

V  Dito hò Citherea, Che del tuo grēbo fuore Fuggitino il tuo figlio à te si cela,

V  Dito hò Citherea, Che del tuo grembo fuore Fuggitino il tuo figlio à te si cela,

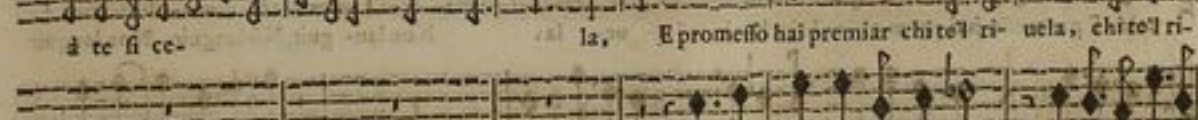
V  Dito hò Citherea,

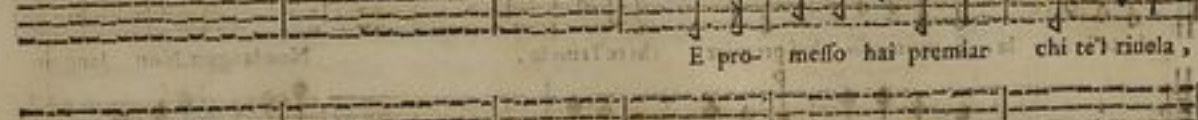
V  Dito hò Citherea,

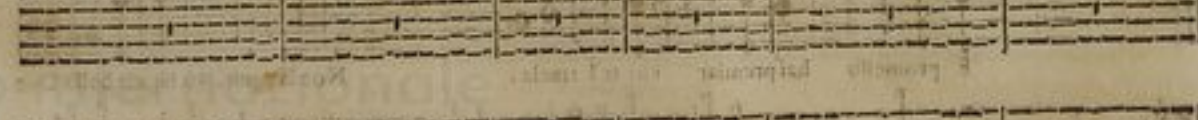
V  Dito ,

 figlio à te si ce- la, E promesso hai premiar chi te'l ri- uela, chi te'l ri-

 à te si ce- la, E promesso hai premiar chi te'l ri- uela, chi te'l ri-

 E pro- messo hai premiar chi te'l ri uola,





 b 43 6 6 7 34 34





Se vai cercan- do,

Se vai cercan-

io l'hò nel co- re, Se vai cer- can-

car, d'ami il prem. io l'hò nel co- re,

io l'hò nel co- re,

6 43 6 b

Se vai cercan- do, Se vai cer-

do, Se vai cer- do Amo- re, Se vai cer-

do, Se vai cercan- do Amore, Se vai cercan- do,

Se vai cercan- do Amo- re, Se vai cercan-

Se vai cer- can-

6 43 6

cando Amore, Se vai cer- can- d.A.
 cando Amore, Se vai cercan- do, Se vai cer- cando Amore,
 Se vai cercan- do, Se vai cercan- do Amo-
 do Amo- re, Se vai cercan- do, Se vai cercan- do Amo-
 do Amo- re, Se vai cercan- do Amo-
 do Amo- re, Se vai cercan- do Amo-

re, io l'hò nel core,
 No'l cercar, dammi il premio, io l'hò nel core, io l'hò nel core, No'l cercar, No'l cer-
 re, No'l cercar, dammi il premio, io l'hò nel core, io l'hò nel core, No'l cercar,
 re, No'l cercar, io l'hò nel co- re, No'l cercar, no'l cer-
 re, No'l cercar, dam il prem. io l'hò nel co- re, 343
 re, No'l cercar, dam il prem. io l'hò nel co- re, 343

dia, Lidia ti lasso, ah! las- so, Mâ in pegno il cor, ti lasso.

lasso, ah! las- so, ah! las- so, Mâ in pegno il cor, il cor ti lasso.

dia ti lasso, ah! lasso, Mâ in pegno il cor ti lasso.

pegno il cor ti lasso, ah! lasso, Mâ in pegno il cor, il cor ti lasso. Mâ se nel cor scolpita sei tu

dia, Lidia ti lasso, ah! las- so, Mâ in pegno il cor ti lasso.

5 76 b6 6 43 b 43 6 b

4 5 6

Come senza il cor mio Viuer dun- que poss'io?

Come senza il cor mio Viuer dâque poss'i- o?

Viuer dun- que pos- s'io?

dolce mia vita, Come senza il cor mio Viuer dâque poss'i- o?

Come senza il cor mio Viuer dunque poss'i- o?

4 3 6 65 56 6 6 3 4 3

43 D 2

Mà se nel cor scol-pita Come senza il cor mio Viuer

Mà se nel cor scolpita Sei tu dolce mia vita, Come senza il cor mio Viuer

Mà se nel cor scol-pita, nel cor scolpi-ta Sei tu dolce mia vita,

Mà se nel cor scolpita Sei tu dolce mia vita,

Mà se nel cor scol-pita

56

dun- que poss'i- o? Come senza il cor mio Viuer

dunque pos- s'i- o? Come senza il cor mio

Come senza il cor mio Viuer dunque pos- s'i- o? Come senza il cor mi-

Come senza il cor mio Viuer dun- que poss'io? Come senza il cor

Come senza il cor mio, Come senza il cor

343 43 43 5

30

III

dunque pos- s'i- o? Viuer dunque, Viuer dun- que poss'io?

Viuer dunque poss'ie? Viuer dunque pos- s'i- o?

o Viuer dun- que poss'i o? Viuer dunque poss'i- o?

mio Viuer dunque poss'io?

mio 43 6 5 b343 Viuer dunque pos- s'i- o?

Seconda parte.

I V

31

O Dio, O Dio, Che tu potessi Meco veni- re, o ch'io teco

Dio,

Dio, O Dio,

Di- o, O Dio,

O Dio, O Dio, che tu po- tessi Meco ve- nire, o ch'io te-

Dio. 5 6 6 6 76 6 6

mi stes- si. O Dio, O Di- o, che tu potes- si Meco veni- re, ò ch'io teco

O Dio, O Dio, che tu po- tes- si Meco veni- re, ò ch'io te-

O Dio, O Di- o, che tu po- tes- si Meco veni- re,

O Di- o, O Di- o, Che tu po- tes- si Meco ve- nire,

co mi stes- si, O Dio, ò ch'io te-

Figured bass notation: 6 76 43 5 43 6 6 6 76 6 6

mi stes- si, ò ch'io teco mi stes- si, Che se'l mio cor tu sei, Che se'l mio

co mi stes- si, ò ch'io teco mi stes- si, teco mi stes- si, Che se'l mio cor tu sei, Che se'l mio

ò ch'io teco mi stes- si, teco mi stes- si, Che se'l mio cor tu sei, Che se'l mio

ò ch'io teco mi stes- si, teco mi stes- si, Che se'l mio cor tu sei, Che se'l mio

co mi stes- si, ò ch'io te- co mi stes- si, Che se'l mio cor tu sei, Che se'l mio

Figured bass notation: 43 56 6 6 2 6 76 4 6 6 5

co il mio core, e te mio cor'haure- i, e te mio cor, e te mio
 Me- co il mio co- re, Me- co il mio core, e te mio cor, e te mio cor' ha-
 e te mio cor' haure- i, e te mio cor' ha- ure- i, e te mio cor, e te mio
 Me- co il mio co- re, e te mio cor'haurei, e te mio cor
 e te mio cor'haurei, e te mio cor' ha-
 76 6 76 43 3 2 6 3 2 6 b65 b 43 e te mio cor ha-
 5 56 5 34b3 6 5 7

Tenore solo . Prima parte. V 37

P cor'haurei,
 ure- i.
 cor'haure- i.
 haure- i.
 ure- i.
 gi in più fiamme, o tu non ardi.
 gi in più fiamme, o tu non ardi.

Oiche à molti fai parte De' cari detti e de' tuoi dolci sguardi,
 Si trasporta alla Quarta:
 O tu bru- gi in più fiamme, o tu non ardi. O tu bru-
 56 6 5 6 3 4 6 43 2
 76 6 43 6 43

Segue subito à 5.

Canto.

P Oiche à molti fai par- te De' cari detti, e de tuoi dolci sguardi,

Alto.

P Oiche à molti fai parte De' cari detti, e de tuoi dol.

Tenore.

P Oiche à molti fai parte De' cari detti, e de tuoi

Quinto, ouero Ten. 2.^o

P Oiche à molti fai parte, Poiche à molti fai parte De' cari detti, e de tuoi

Basso.

P Oiche à molti fai par- te, Poiche à molti fai parte De' cari detti, e de tuoi

Basso continuo.

P Oiche. alla quarta.

De' cari detti, e de tuoi dolci sguardi. O tu bru- gi in più fiamme, in più fiamme, ò

ci sguardi, De' cari detti, e de tuoi dolci sguardi, O tu brugi in più fiamme, ò

dolci sguardi, De' cari detti, e de tuoi dolci sguardi,

dolci sguardi, De' cari detti, e de tuoi dolci sguardi, O tu bru- gi in più fiamme,

dolci sguardi, di,

7 6 5 6 7 7 2 7 6

40

V

tù non ardi, O tù brugi in più fiamme, in più fiamme, ò tù non ardi.

tù non ardi, O tù brugi in più fiamme, in più fiamme, tù nò ardi, ò tù non ardi.

O tù' brugi in più fiamme, O tù brugi in più fiamme, tù non ardi, tù nò ardi, tù nò ardi.

ò tù non ardi, O tù brugi in più fiamme, ò tù nò ardi, tù non ardi.

O tù brugi in più fiamme, ò tù nò ardi, tù non ardi.

65 6 5 76 6 b 6 43

Tenor solo.

Donna, che molti mira, O

nessun'ama, ò per più d'un sospi-

ra, ò per più d'un sospi- ra.

43 76 43

V

41

A 5.

D onna, che molti mira,

Donna.

D onna, che molti mira,

Donna.

Donna, che molti mira, O nessun' a- ma,

43 6 43

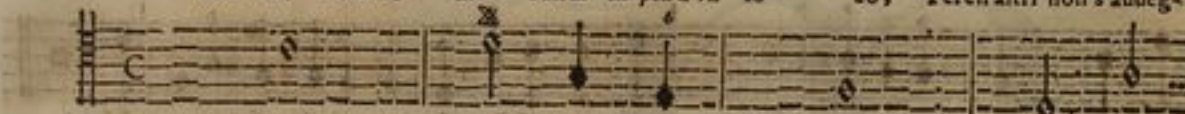
E 65

Donna, che molti mira, O nessun'a- ma, ò per più d'un sospi- ra, ò
 per più d'un sospi- ra, ò per più d'un sospi- ra, Donna, che molti mira, O nessun'a- ma, ò per più d'un fo-
 O nessun' a- ma, ò per più d'un sospi- ra, Donna, che molti mira,
 Donna, che molti mira, Donna, che molti mira, O nessun'ama, ò
 ò per più d'un sospi- ra, O nessun'ama, Donna, che molti mira, O
 6 6 76 6 6 76 43 6 4 43 65

per più d'un sospi- ra, ò per più d'un so- spi- ra.
 spira, ò per più d'un sospi- ra, ò per più d'un, ò per più d'un sospi- ra, sospi- ra.
 ò per più d'un so- spira, ò per più d'un so- spi- ra.
 per più d'un sospi- ra, ò per più d'un sospi- ra, ò per più d'un, ò per più d'un sospi- ra.
 nessun' a- ma, ò per più d'un so- spi- ra.
 6 6 43 6 6 4 5 43 56 6 10 9 343
 b3 4 F2

A 

Rte fù, non A- more Mirar in più d'un lo- co, Perch'altri non s'auveg-



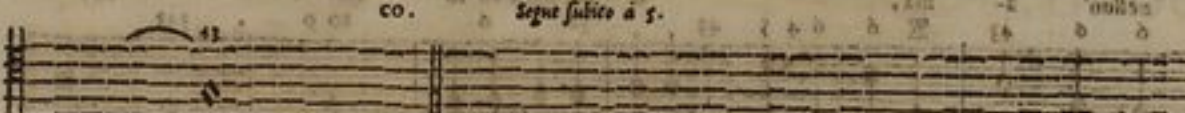


gia del mio fo- co, Perch'altri non s'auveg- gia del mio fo-



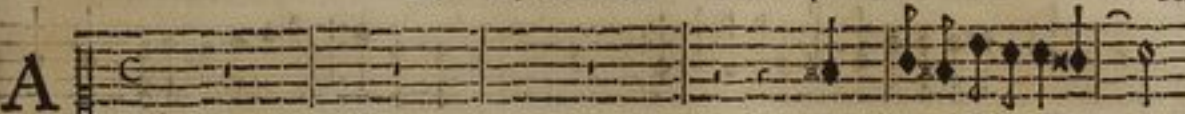


co. *Segue subito a 5.*



A 

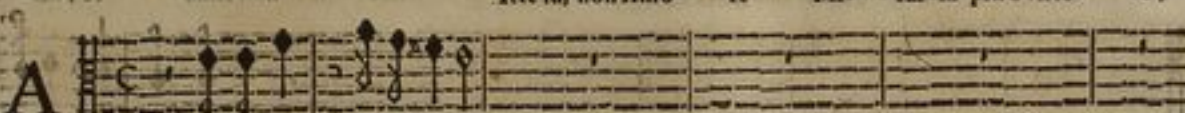
Rte fù, non Amore Mirar in più d'un lo- co, Per-

A 

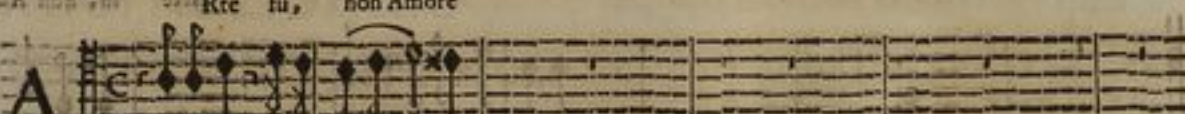
Rte. Mi- rar in più d'un lo- co,

A 

Rte fù, non Amo- re Mi- rar in più d'un lo- co,

A 

Rte fù, non Amore

A 

Rte fù, non Amo- re

A 

Rte.

ch'altri non s'auneg- gia del mio fo- co, Arte fù, non Amore, Arte fù, non Amore, Mi-
 Perch'altri non s'auneggia del mio foco, Arte fù, non Amore, nò A- more
 Perch'altri nò s'auneg. del mio fo- co, Arte fù, non Amo- re, Mi-
 Arte fù, non A-
 Arte fù, non Amore, Arte fù,
 7 6 6 43 6 b 5 6 5 6

rar in più d'un lo- co, Mirar in più d'un loco, in più d'un lo- co, Mirar in più d'un lo-
 Mi- rar in più d'un lo- co, in più d'un loco, Mi- rar in più d'un loco,
 rar in più d'un loco, Mirar in più d'un loco, in più d'un loco, Mi- rar in più d'un loco, in più d'un lo-
 more Mirar in più d'un lo- co, Mirar in più d'un lo. in più d. loco, Mirar in più d'un lo-
 non Amo- re, Mi- rar in più d'un loco, in più d'un lo-
 6 6 43 6 5 6 43 b 6 6 6 43 b 5 43

co Perch'altri non s'auveg- gia del mio fo- co. Donna, che molti mira,

Perch'altri non s'auveg- gia del mio fo- co.

co, Perch'altri nò s'auveggia del mio fo- co.

co, Per- ch'altri nò s'auveg. Perch'altri nò s'auveg. del mio fo- co.

co, Per ch'altri nò s'auveg- gia del mio fo- co.

6 7 6 5 6 6 6 43

34

Segue il Canto solo.

Fà per coprir per qual'a-

mor sospira, per qual'a-

mor so- spira. à 5.

A 5. Fà per coprir per qual'amor sospira,

Donna, che molti mira,

Donna, che molti mira Fà per coprir per qual'amor sospi-

per qual'amor sospi-

Donna, che moltimira,

b 6 43 6 5 7 43

D

Donna, che molti mira Fa per co-
 prir per qual'amor sospi-
 Donna, che molti mira, Donna, che molti mira, Fa per coprir per qual'amor so-
 spira, Fa per co-
 ra, Donna, che molti mira per qual'amor, per qual'amor sospira
 ra, Donna, che molti mira, Donna, che molti mira, Fa per coprir, per qual'a-
 mor sospi-
 Donna, che molti mira, Donna, che molti mira, per qual'amor so-
 spira, per qual'amor sospi-
 b 6 4 3 6 4 3 6 5 6 6 7 6

ra, per qual'amor so-
 spira, per qual'amor so-
 spi- ra, per qual'amor sospira.
 prir, per qual'amor, per qual'amor, per qual'a-
 mor so- spira, per qual'amor sospira.
 ra, Fa per coprir per qual'amor, per qual'a-
 mor sospi- ra, per qual'amor sospira.
 ra, per qual'amor, per qual'amor, per qual'amo so-
 spira, per qual'amor sospira.
 ra, Fa per coprir per qual'amor so-
 spira, per qual'am. so- spira.
 b 5 6 6 5 7 6 3 7 9 6 4 3 b 6 4 3
 G 2

O H, se poteste mai luci ado- rate Veder com'io da

O H, se poteste mai luci ado- rate Ve- der com'io da voi viua lon-

O H, se poteste mai luci ado- rate Veder com'io da voi viua lon- tano,

O H, se poteste mai luci ado- rate Veder com'io da voi viua lon- tano, Ve-

O H, se poteste mai luci ado- rate Veder com'io da voi viua lon- tano, Ve-

O H, se poteste mai luci ado- rate Veder com'io da voi viua lon- tano, Ve-

H, se poteste .

voi, Veder com'io da voi viua lonta- no, Forse l'alma in fin' hor, Forse

tano, Ve- der com'io da voi viua lontano, Forse l'alma in fin' hor, Forse

Veder com'io da voi viua lon- tano y Forse l'alma in fin' hor, Forse

der com. da voi viua lontano, viua lon- tano, Forse l'alma in fin' hor, Forse

der com. da voi viua lon- tano, viua lon- ta- no, Forse l'alma in fin' hor, Forse

l'alma in fin'hor pregata in vano N'hauria se non do-lore, al- men pie-tate

l'alma in fin'hor pregata in vano N'hauria, N'hauria se nò dolore, al- men pie-

l'alma in fin'hor pregata in vano N'hauria, N'haur se nò do-lore, al- men al- men pie-

l'alma in fin'hor pregata in vano N'haur, N'haur se non do-lore, al- men pietate, pie- ta-

l'alma in fin'hor pregata in vano N'hauria se non do-lore, al- men pie- ta-

b 6 4 56 5 6 7 6 56 56 76 6 76 76

98 43

Tenor solo.

te. Lacrimosi ligiotini, e so- spirate Se ne passan le notti, e'l de- sio infano,

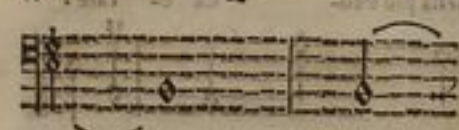
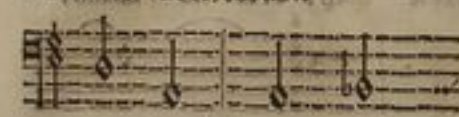
tate.

te. Ch'il freno alla Ragion tolse di mano, Arde via più nella più fred- da e- tate.

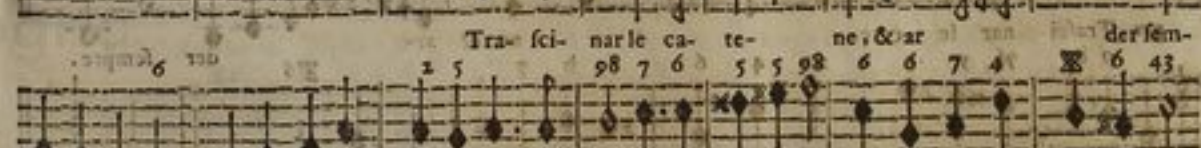
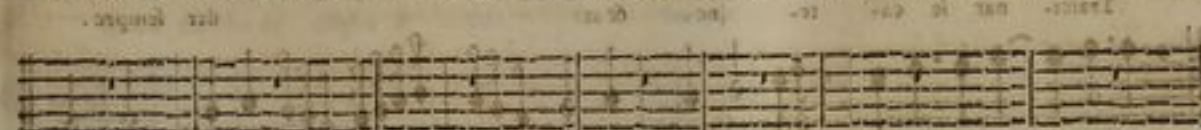
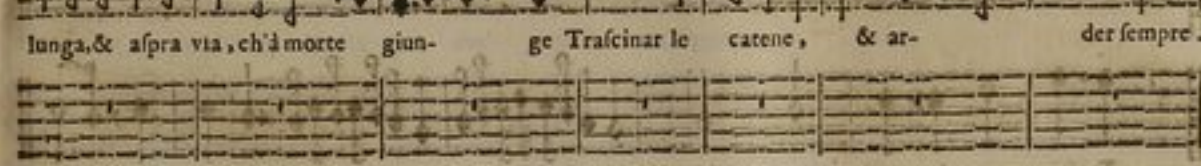
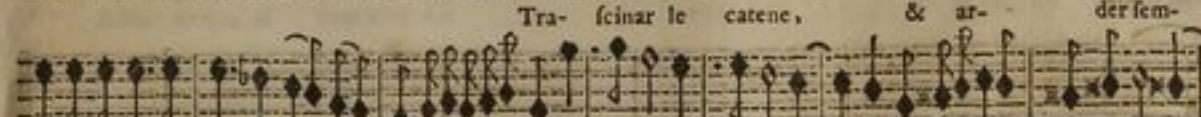
Canto 1. solo.

te. Hor se'l gelo de gli anni, e il gir da- lunge Far nò può, che si sciolga, ò che si tempre la

43



3 6 4 6 7 6 6



43 6 3 H

pre,

Trafcinar le cate- (ne, & ar- der sempre.

Trafcinar le cate- ne, & ar- der sempre.

pre, Trafcinar le cate- ne, & ar- der sempre.

43

A 5.

Refta fin che di doglia il cor fi ftempre

Refta fin che di doglia il cor fi ftempre

Refta fin che di doglia il cor fi ftempre

Refta fin che di doglia il cor fi ftempre

Refta fin che di doglia il cor fi ftempre

Refta fin che di doglia il cor fi ftempre, Per lunga, & aspravia, ch'à morte giunge Tra-

4 3 4 3 H 2

Trascinar le cate- ne,

seinar le cate- ne, & ar- der sempre.

5 43

& ar- der sempre, Trascinar le cate- ne, & ar-

Trascinar le cate- ne, le cate- ne, &

Trascinar le cate- ne, & ar-

Trascinar le cate- ne, & ar-

Trascinar le cate- ne, & ar-

6 43

Non deflate co- fte, Non defla- te co- fte- i, Dormono i dolor mie-

Nò deflate co fte, Non de- fte fte co fte- i, Dormono i do- lor mie-

Non defla- te co- fte, co- fte, Dormono i dolor mie-

fte, Non de- fte, co- fte, Non de- fte co- fte, Dormono i dolor mie, i dolor mie-

Non deflate co- fte, Non deflate co fte, co- fte, Dormono i dolor mie-

6 43 32 6 43 6 43 98 6 76 65 76 6

i, Deh fer- mateui ò ven- ti, fermate- ui

i, Deh fer- mateui ò ven- ti, fermateui ò

i, Deh fer- mate- ui ò ven- ti, ò

i, Deh fer- mateui ò ven- ti, fermate- ui

i, Deh fer- mateui ò ven- ti, fermate- ui

745 343 56 34 4

ven- ti: Dormono
 ven- ti: Dormono
 ven- ti: Dormono i miei tor-
 ven- ti: Dormono i
 ven- ti: Dormono
 ven- ti: Dormono

343
 6
 4
 6

i miei tormen- ti.
 i miei tormen- ti, tormen- ti. Ma destatela pur, destatela
 men- ti, i miei tormen- ti. Ma desta- tela pur, de-
 miei tormen- ti, i miei tormen- ti, i miei tormen- ti. Ma desta- tela pur, de-
 i miei tormen- ti.
 b6 6 7 6 b 5 b 6 b 6 6 6 6 6 43 C
 34
 12





m'è nel petto a- scofa, che m'è nel petto a- scofa, che m'è nel petto a- scofa.

m'è nel petto a- scofa, che m'è nel petto a- scofa.

m'è nel petto a- scofa, che m'è nel petto a- scofa, nel petto a- scofa.

m'è nel petto a- scofa, che m'è nel petto a- scofa, che m'è nel petto a- scofa.

m'è nel petto a- scofa, che m'è nel petto a- scofa.

5 9 6 5 7 6 43 6 2 6 6 6 43 b3 4

L Cielo occhi si- mili Ben sete alla chiarezza, Al moto, alla bellezza,

L Cielo occhi si- mili Ben sete alla chiarezza, Ben sete alla chiarezza, Al moto, alla bellez-

L Cielo occhi si- mili Ben sete alla chiarezza, Al moto, alla bellez-

L Cielo occhi si- mili Ben sete alla chiaz- za, Al moto, alla bellez-

L Cielo. Ben sete alla chia- rez- za, Al moto, alla bellez-

Al Cie- lo, Al Cielo occhi fi- mili Ben fete alla chiarezza,
 za, alla bellez- za, Al Cie- lo occhi fi- mili Ben fete alla chiarez-
 za, Al moto, alla bellez- za, Al Cielo occhi fi- mili Ben fete alla chiarezza, Bè fete alla chiar.
 za, Al moto, alla bellez- za, Al Cie- lo occhi fi- mili Ben fete al- la chiarez-
 za, Al Cielo, Al Cielo occhi fi- mili, Ben fete à la chiarez-

Ben fete alla chiarez- za, Al moto, alla bellezza, al- la bellezza, Al moto, alla bellez- za. Ma
 za, Bè fete alla chia- rezza, Al moto, alla bellezza, alla bellez- za. Ma
 za, alla bel- lezza, Al moto, alla bellez- za, Al mo. Al moto, alla bellezza.
 za, Al moto, alla bellez- za, Al moto, alla bellezza, Al mo- to, alla bellez- za.
 za, Al moto, alla bellez- za, Al moto, alla bel- lez- za.

quante volte à mè vi riualge- te, vi riualge-

quante volte à mè vi riualge- te, Mâ quante volte à mè vi riualge-

Mâ quante volte à mè vi riual- gete, Solo nel

Mâ quante volte à mè vi riualge- te, Mâ

So-

te So- lo nel ful- mi- nar simil non

te vi riual- ge- te, So- lo nel ful- minar simil

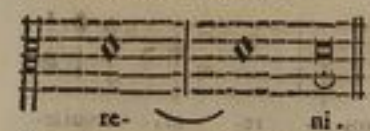
fulminar fi- mil non fe- te:

quante volte à mè vi riualge- te:

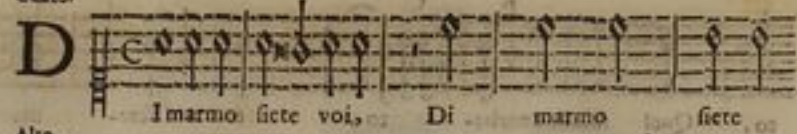
lo nel fulmi- nar fi- mil non fe- te: Mâ quante volte à mè vi riualge-

fe- te. M^a quante volte à mè vi riuolge- te, Solo nel
 non fete, So- lo nel ful- mi- nar simil non fe- te, So- lo nel ful-
 M^a quante volte à mè vi riuolge- te, So- lo nel fulmi-
 Solo nel ful- minar fi- mil non fe- te,
 te, So- lo nel ful- mi- nar simil non fe- te,

fulminar fi- mil non fete; Che d'ogni gio- ia pieni,
 minar simil non fete: Che d'ogni gio- ia pieni,
 nar simil non fe- te: Che d'ogni gioia pieni, Quel fulmina turba-
 Che d'ogni gio- ia pieni, Quel fulmina turba-
 Che d'ogni gioia pieni, Quel fulmina turba-



Canto.



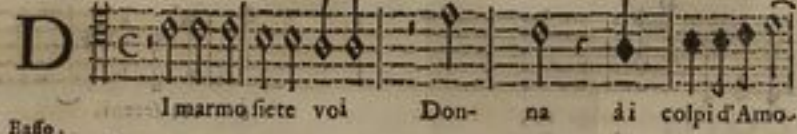
Alto.



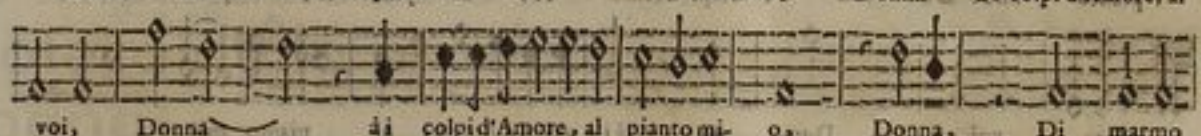
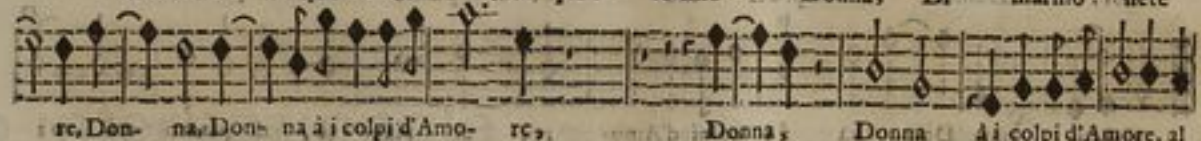
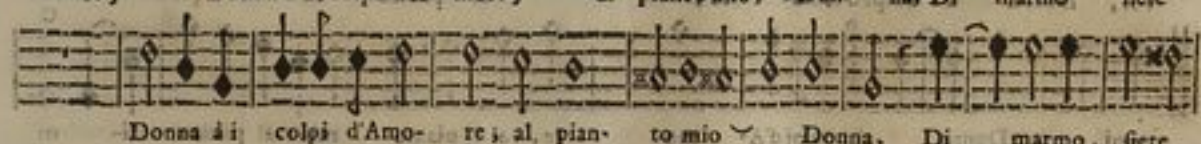
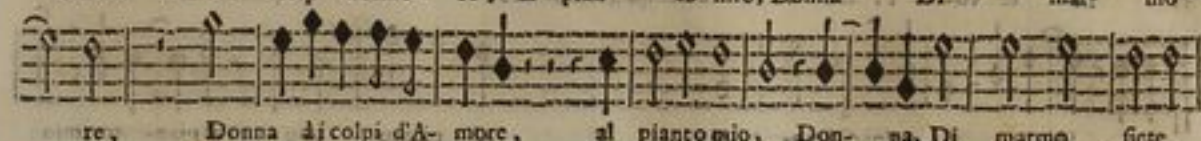
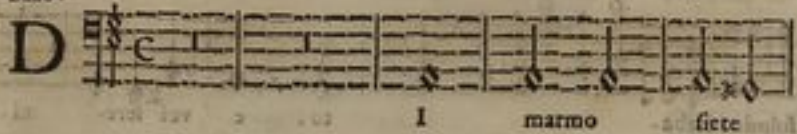
Quinto, ouero



Tenore.



Basso.



fie- te vo- i, Donna di colpid'Amo- re, al pianto mi- o:
 voi, Donna di colpid'Amo- re, al pianto mio: al pian- to mio:
 voi, Donna di colpid'A- mo- re, al pianto mio: al pianto mi- o:
 pianto mio: Don- na di colpid'Amo- re, al pian- to, al pianto mi- o:
 fite voi, Don- na di colpid'Amore, al pianto mi- o:

E di marmo fon'i- o A le vostr'ire, & à gli stra- tij, & à gli
 E di marmo fon'i- o A le vo- str'ire, & à gli stra-
 E di marmo fon'io, fon' io, E di mar- mo
 E di marmo fon' i- o, A le vostr'ire, & à gli stratij, & à gli stra-
 E di marmo fon' i- o, A le vostr'i- re, & à gli stra-

fra- tij suoi. Per Amor, per natu- ra, lo costan- te, e voi du-
 tij suo- i. Per Amor, per natu- ra, lo costan- te, e voi du-
 son' i- o, Per Amor, per na- tura, lo co- stante, e voi
 tij suoi. Per Amor, per na- tu- ra,
 tij suo- i. lo costan- te, e voi

ra, lo co- stante, e voi du- ra. Ambo fiam falsi, Ambo fiam
 ra, lo costan- te, e voi dura. Ambo fiam falsi, Ambo fiam
 dura, lo costan- te, e voi du- ra, e voi dura. Ambo fiam falsi, Ambo fiam
 lo costante, e voi du- ra, lo costan- te, e voi du- ra. Ambo fiam falsi, Ambo fiam
 du- ra, lo costan- te, e voi du- ra, Ambo fiam falsi, Ambo fiam

80 X

falsi, e l'un, e l'altro, e l'un, e l'altro è sco- glio, Io di
 falsi, e l'un, e l'altro, e l'un, e l'altro è sco- glio, Io di fè,
 falsi, e l'un, e l'altro è sco- glio, Io di fè, voi d'orgo-
 falsi, e l'un, e l'altro, e l'un, e l'altro è sco- glio, Io di fè, Io di
 falsi, e l'un, e l'altro è sco- glio, Io di fè, voi d'or-

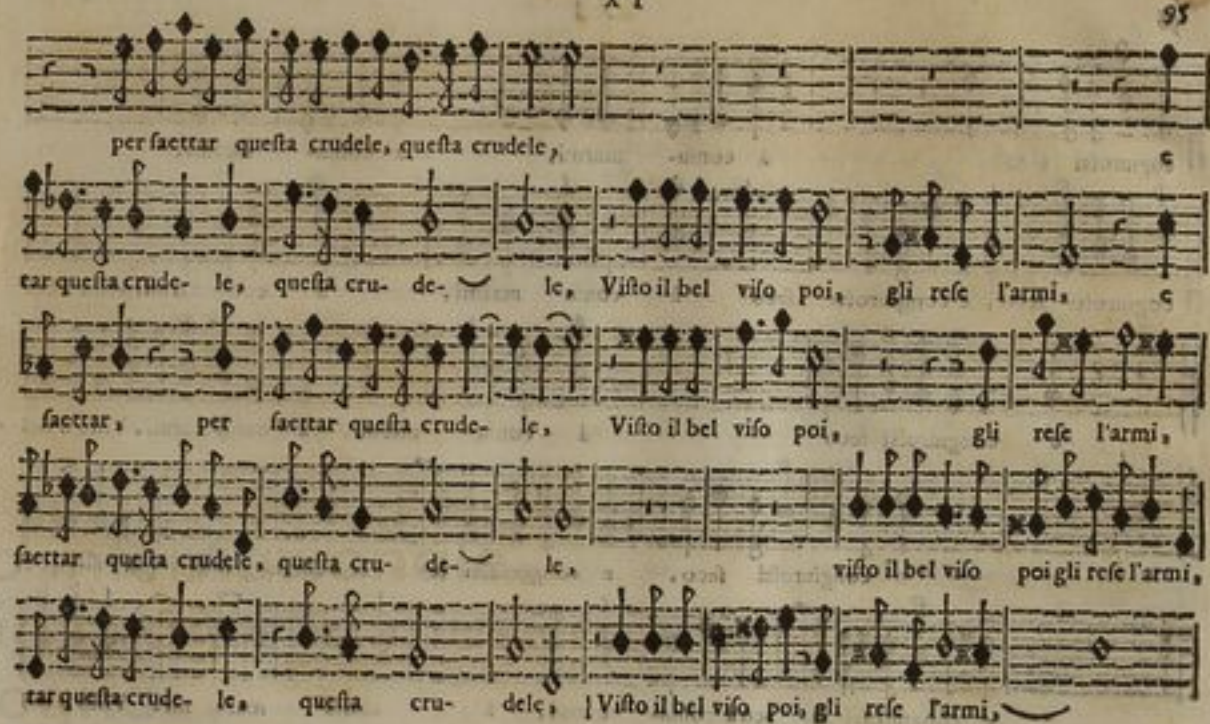
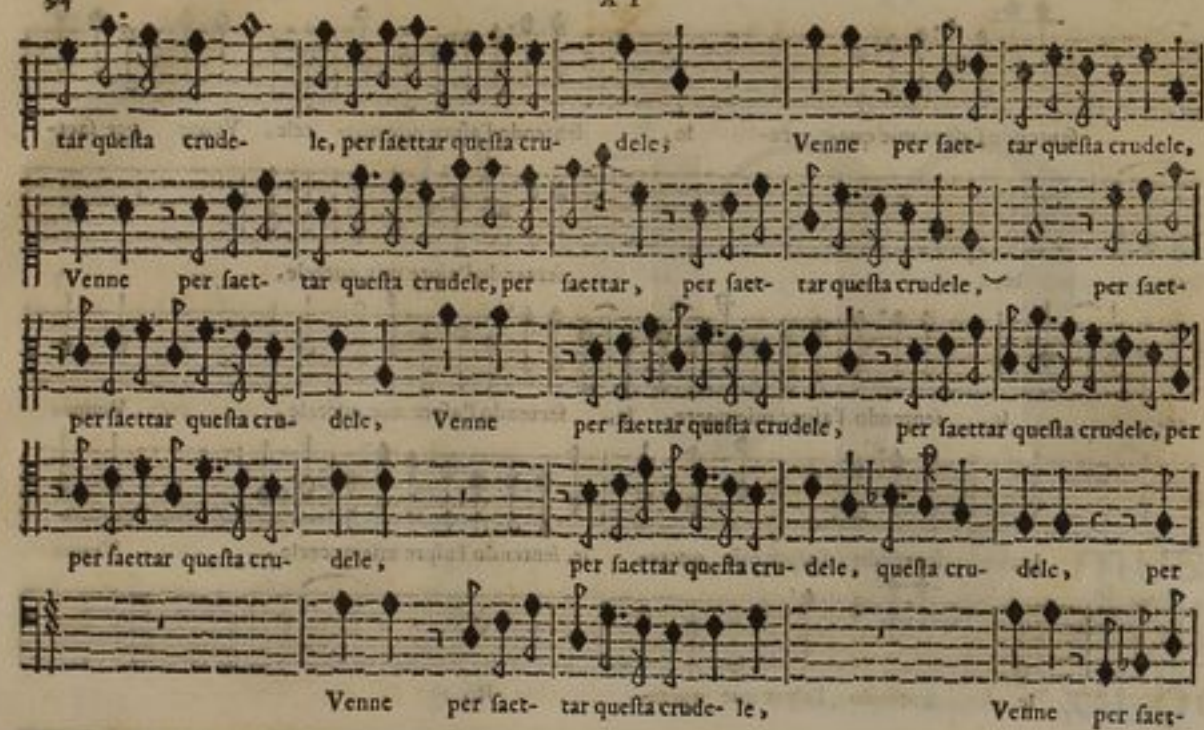
81 X

fè, voi d'orgo- glio, voi d'or- go- glio, Io di
 voi d'or- go- glio, Io di fè, Io di fè, voi d'or-
 glio, Io di fè, voi d'orgo- glio, voi d'or- go- glio,
 fè, voi d'orgo- glio, voi d'orgo-
 go- glio, Io di fè, voi d'orgo- glio, voi d'or-

fè, voi d'orgo- glio.
 go- glio, voi d'orgo- glio.
 Io di fè, voi d'orgo- glio.
 glio, voi d'orgo- glio.
 go- glio.

A Mor
 A Mor sentendo l'aspre mie que-
 A Mor sentendo l'aspre mie que-
 A Mor sentendo l'aspre mie que-
 A Mor sentendo l'aspre mie que-
 A Mor sentendo l'aspre mie que-

sentendo l'aspre mie que- re- le, sentendo l'aspre mie que- rele, Venne per fact-
 re- le, sentendo l'aspre mie querele,
 re- le, sentendo l'aspre mie quere- le, sentendo l'aspre mie querele, Venne
 le, sentendo l'aspre mie quere- le, sentendo l'aspre mie querele, Venne
 re- le, sentendo l'aspre mie quere- le,



congiurosi seco à consu- marmi, à consu- marmi,
 congiurosi seco, e congiurosi seco à consu- marmi, à consumarmi, Visto il bel
 e congiurosi seco, e congiurosi seco à consu- marmi, à consumarmi, Visto il bel
 e congiurosi se- cò à consu- marmi, à consu- mar- mi. Visto il bel

Visto il bel viso poi, gli rese l'ar- mi, Visto il bel viso poi, gli rese l'ar- mi
 vifo poi, gli rese l'armi, Visto il bel viso poi, gli rese l'armi, gli
 vifo poi, Visto il bel viso poi, gli rese l'ar- mi, Visto il bel viso poi, gli rese l'ar-
 vifo poi, gli rese l'armi, Visto il bel viso poi, gli rese l'ar- mi, gli rese
 vifo poi, gli rese l'armi, Visto il bel viso poi, gli rese l'ar-
 Visto il bel viso poi, gli rese l'ar-

gli rese l'armi, E congiurofsi seco, E congiurofsi se- co à consumarmi.

gli rese l'armi, gli rese l'armi, E congiurofsi seco, E congiurofsi seco à consumarmi.

mi, gli rese l'armi, E congiurofsi seco, E congiurofsi se- co à consumarmi.

gli rese l'armi, E congiurofsi seco à consumar- mi.

mi, gli rese l'armi, E congiurofsi se- co à consu- mar- mi.

A Hi, chi m'a- ita à pianger la mia forte, à pianger la mia

A Hi, chi m'a- ita à pianger la mia forte, à pianger la mia forte,

A Hi, chi m'a- ita à pianger la mia forte, Abi, chi m'a- ita à pianger la mia forte, à pianger la mia

A Hi, chi m'a- ita à pianger la mia forte, à pianger la mia forte, à pianger la mia

A Hi, chi m'a- ita à pianger la mia forte, à pianger la mia for-

forte, Poiche m'è contro Amor, Fortuna, e Mor- te,

Poiche m'è con- tro Amor, Fortuna, e Mor- te, Poi-

pianger la mia forte, Poiche m'è contro Amor, For- tuna, e Morte, Poiche

for- te, Poiche m'è cōtro Amor, Fortuna, e Mor- te, Poiche m'è

te, Poiche m'è con- tro Amor, Fortuna, e mor- te, Poi-

Poiche m'è contro Amor, Fortuna, e mor- te. Ahi suenturato mè, Ahi suenturato mè l'In-

che m'è contro A- mor, Fortuna, e Mor- te. Ahi suentu- rato mè l'In-ferno io pro-

m'è con- tro A- mor, For- tuna, e Morte,

contro Amor, Fortu- na, e mor- te. Ahi suentu- rato mè l'Inferno io

che m'è contro A- mor, Fortu- na, e morte.

ferno io pro- uo, Ahi fuentu- rato mè ij l'Inferno io prouo, l'Infer- no io prouo
uo, Ahi fuenturàto mè l'Inferno io pro- uo, l'Inferno io prouo,
Ahi fuenturato mè, Ahi fuenturato mè l'Inferno io prouo, l'Inferno io prouo, l'In- ferno io prouo,
pro- uo, Ahi fuentu- rato mè l'In- ferno io prouo, l'In- ferno io prouo,
Ahi fuentura- to mè, Ahi fuentu- rato mè l'Inferno io prouo, l'In- ferno io prouo,

non tro-
Speranza hò perfo, e la mercè non tro- uo, Speranza hò perfo, e la mer- cè non
Speranza hò perfo, e la mercè non tro- uo, Speranza hò perfo, e la mercè non
Speranza hò perfo, e la mercè non trouo, Speranza hò perfo, e la mercè non
non trouo, Speranza hò perfo, e la mer- cè non

uo, Speranza hò perfo, e la mercè non tro-uo.

tro-uo, Speranza hò perfo, e la mercè non tro-uo,

aruo, Speranza hò perfo, e la mercè non tro-uo.

tro-uo, Speranza hò perfo, e la mercè non tro-uo.

tro-uo, Speranza hò perfo, e la mercè non tro-uo.

F Vggi, fuggi, ò mio core, Non vedi la man bella, Fuggi, fuggi, ò mio co-

F Vggi, fuggi, ò mio co-re, Fuggi, fuggi, ò mio co-

F Vggi. Non vedi la man bel-la, Fuggi, fuggi, ò mio co-

F Vggi, fuggi, ò mio co-re, Non vedi la man bel-la,

F Vggi, fuggi, ò mio co-re, fuggi, ò mio

re, Fuggi, fuggi, o mio core, Non vedi la man bella, fuggi, o mio core,
 re, Non vedi la mī bella, Non vedi la man bella, Fuggi, fuggi, o mio core, Non
 re, Fuggi, fuggi, o mio core, Fuggi, fuggi, o mio core, Non vedi la man bel-
 Fuggi, fuggi, o mio core, Non vedi la man bella, Non vedi la man bella, Non vedi
 core, Non vedi la man bella, Fuggi, fuggi, o mio core, Non vedi la man

Che congiurata co' i begli occhi an- ch'el- la, Per far- ti pri-
 vedi la man bella, Che congiurata co' i begli occhi an- ch'el- la,
 la, Che congiurata co' i begli oc- chi an- ch'el- la, Per far- ti prigio- nier, vien- ti a fe-
 la man bel- la, Per farti pri- gionier, Per farti
 bel- la, Che congiurata co' i begli occhi an- ch'ella, Per farti prigionier, Per farti

gionier, Per farti prigionier, ij vienti à ferire. Ma laf-
 Per farti prigionier vienti à ferire, vienti à ferire, vienti à ferire. Ma
 rire, vienti à ferire, Per far- ti prigionier vienti à ferire. Ma
 prigionier vienti à ferire, vienti à ferire, vienti à ferire. Ma
 prigionier vienti à ferire, Per farti prigionier vienti à ferire. Ma

fo, ecco vn sospir, ecco vn sospir nun- tio infeli- ce,
 laf- fo, ecco vn sospir, ecco vn sospir nun- tio infeli- ce, Ch'esce dal pet- to, e di-
 laf- fo, ecco vn sospir nun- tio infelice, Ch'esce dal petto, e di- ce,
 Ma laf- fo, ecco vn sospir, ecco vn sospir nun- tio infe- li- ce, Ch'e- sce dal petto, e di-
 laf- fo, ecco vn sospir nun- tio infe- li- ce, Ch'esce dal petto, e di-

Che più gio-ua il fuggi-re? Egli è già preso, e gli conuien mori-re, Egli è già
ce: Egli è già preso, e gli conuien mo-ri-re, Che più gio-ua il fuggi-
Egli è già preso, e gli conuien morire, Che più gio-ua il fug-
ce, Che più gio-ua il fug-gi-re? Che più gio-ua il fug-
ce: Egli è già preso, e gli conuien mori-re,

preso, e gli conuien mo-rire, Egli è già preso, e gli conuien mo-
re? Egli è già preso, e gli conuien, Egli è già preso, e gli conuien morire, Che più gio-ua il fug-
ri-re, e gli conuien, Egli è già preso, e gli conuien mori-re, e gli con-
gi-re? Che più gio-ua il fug-gi-re? Egli è già preso, e gli con- uien
Che più gio-ua il fug-gire?

ri- re.

gi- re? Egli è già preso, e gli conuen, Egli è già preso, e gli conuen mori- re.

uien mo- rir, Che più gio- ual fog- gire? Egli è già preso, e gli conuen mori- re.

mo- rir, re, Egli è già preso, e gli conuen mori- re.

re, Egli è già preso, e gli con- uien mo- ri- re.

N On vede- te Pastori, Non vede- te, Non vede- te Pastori, Che langua scolo-

N On vedete Pa- stori, Non vedete Pa- sto- ri,

N On ve- dete Pasto- ri, Non vedete Pastori, Pastori, Che lan-

N On vede- te Pasto- ri, Nò vede- te Pasto- ri, Pastori, Che lan-

N On vede- te Pasto- ri, Non vedete Pa- sto- ri,

Ahi bellezza mor- tale, Che si tosto langui- sci, Che si lie- ue, lie- ue sua-

Ahi bellezza mor- tale, Che si tosto languisci,

Ahi bel- lezza mor- tale, Che si tosto langui- sci, Che si lie- ue, lie- ue suanisci?

Ahi bel- lezza mor- tale, Che si lie- ue, lie- ue suan-

Ahi bel- lezza mor- tale, Che si tosto langui- sci,

nisci? Finta sei tu, non vera, Fresca il mattin, e langui- da la se- ra, e

Finta sei tu, non vera, Fresca il mattin, ij e languida la sera,

Finta sei tu, non vera, Fresca il mattin, e langui-

sci? Fresca il mattin, e languida, e langui- da la sera,

Finta sei tu, non vera, Fresca il mat- tin,

languida la sera, Finta sei tu, non vera, Fresca il mattin,
 Finta sei tu, non vera, Finta sei tu, non vera,
 da, e languida la sera, Finta sei tu, non vera, Fresca il mattin,
 e languida la sera, Finta sei tu, non vera, Fresca il mattin, e languida
 e languida la sera, Fresca il mattin, Finta sei tu, non vera,

Finta sei tu, non vera, Fresca il mattin, Fresca il mattin, e languida la sera, ra,
 ra, e languida la sera, Fresca il mattin, e languida la sera,
 Fresca il mattin, e languida la sera, e languida, e languida la sera,
 da la sera, e languida la sera, Fresca il mattin, e languida la sera,
 Fresca il mattin, e languida la sera, Fresca il mattin, e languida la sera,

S Olo i colli be- ati Hanno sempre le Ro- se Viuaci, e rug-
S Olo,
S Olo i colli be- ati Hanno sempre le Ro- se Viuaci, e
S Olo,
S Olo,
S Olo,

giadose, Solo i col- li, Solo i colli bea- ti Hanno sempre le Rose Vinaci, e ruggiadose:
 Solo i colli bea- ti, Solo i colli be- ati Hanno sempre le Rose Vinaci, e ruggia- do-
 ruggiadose, Solo i colli bea- ti Hanno sempre le Ro- se Viuaci, e ruggia- do-
 dose, Solo i colli be- ati Hanno sempre le Ro- se,
 Solo i colli be- ati Hanno sempre le Ro- se Vinaci, e ruggia- do-

le Vio- le Spiegan vaghezze eterne al viuo Sole, I Gigli, e le Vi-
 Ggli, e le Viole Spiegā vaghezze eterne al viuo So- le. I Gigli, e le Vi- o-
 o- le Spiegan vaghezze eterne al viuo So- le. I Gigli, e le Vi-
 le Vi- ole Spiegan vaghezze eterne al viuo So- le. I Gigli, e le Vi-
 Ggli, e le Vi- o- le Spiegā vaghezze eterne al viuo So- le. I Gigli, e le Vio-

o- le Spiegan vaghezze eterne al viuo So- le, al viuo So- le, al viuo Sole.
 le, Spiegā vaghez- ze e- terne al viuo Sole, al viuo Sole, al viuo So- le.
 o- le Spiegan vaghezze eterne al viuo Sole, al viuo Sole, al viuo So- le.
 o- le Spiegan vaghezze eter- ne al viuo Sole, al viuo Sole, al viuo So- le.
 le Spiegan vaghezze eterne al viuo Sole, al viuo Sole, al viuo So- le.

Che son di vita priuo, Che son di vita pri-uo, Feli- cissimo
 pri-uo, Che son di vita priuo, Che so di vita priuo,
 vita pri-uo, Che son di vita, Che son di vi- ta priuo: Feli- cissimo
 Che son di vita pri-uo, Che son di vita, Che son di vita priuo, Feli- cissimo
 vita pri-uo, Che son di vita priuo, Che son di vita priuo, Feli- cissimo

cissimo viuo, Feli- cissimo viuo, Et hò spirto nel cor, ij mà nõ è
 Feli- cissimo vi-uo, Et hò spirto nel cor, mà non è mio, mà non è mi- o,
 viuo, Felicissimo vi-uo, Et hò spirto nel cor, mà nõ è mio, Et hò spir. nel cor, mà nõ è
 viuo, Feli- cissimo viuo, Et hò spirto nel cor, ij mà nõ è mio, Et hò spir. nel cor, mà nõ è
 Feli- cissimo vi-uo, Et hò spirto nel c, mà nõ è mi-

o, Intrigato stupore,
 ma non è mio. Intrigato stupore,
 Intrigato stupore Dimorte, e vita misto,
 Intrigato stupore Di morte, e vita misto,
 o, ma non è mio. Intrigato stupore, Viso sì, viuo

Intrigato stupore, Dimorte, e vita misto,
 Viso sì, viuo nò, viue in mè Christo. Di morte, e vita misto,
 Viso sì, viuo nò, viue in mè Christo, Intrigato stupore Dimorte, e vita misto,
 Intrigato stupore, Viso sì, viuo nò, viue in mè Christo,
 Intrigato stupore, Intrigato stupore

Di mor-te, e vita misfo, Di morte, e vita misfo, Vivo.

sto l'Intri-ga-to stupore Di morte, e vita misfo, Vivo sì, viuo nò, vi-

ue in mè Christo, Di morte, e vita misfo,

ue in mè Christo, Di mor-te, e vita, e vita misfo, Vivo sì, viuo

Di mor-te, e vi-ta, Di mor-re, e vita misfo,

si, viuo nò, vi-ue in mè Christo, Vivo sì, viuo nò, vi-ue in mè Chri-sto.

ue in mè Chri-sto, Vivo sì, viuo nò, vi-ue in mè Chri-sto.

Vivo sì, viuo nò, vi-ue in mè Christo.

nò, vi-ue in mè Chri-sto, Vivo sì, viuo nò, Vivo sì, viuo in mè Chri-sto.

Vivo sì, viuo nò, vi-ue in mè Chri-sto.

134 *Questi ultimi otto sono variamente concertati.*
Canto 1.

XVII

Canzone à 5. con 3. Soprani.

S *V da' mon- ti*

Canto 2. *V da' mon- ti Van serpen- do per le*

Canto 3. *V da' mon- ti Van serpen-*

Basso continuo. *à 3. V da' monti.*

XVII

135

Van ser- pen- do per le Valli, per le Valli Dele Fonti I purif-

Valli, per le Valli, Van serpen- do per le Valli Dele Fonti I purissimi Cristal-

do per le Valli, Van ser- pen- do per le Valli Dele Fonti I pu- rissimi Ghi-

Musical score for page 136, featuring vocal staves and basso continuo. The score is in G major and 3/4 time. It includes a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The lyrics are: "fimi Cri- stalli. E'l terreno Al gioir de' Zeffi- retti". The basso continuo part includes figures 6, 343, 343, 343, and 5.

fimi Cri- stalli. E'l terreno Al gioir de' Zeffi- retti
 li. E'l terre- no Al gioir de' Zeffi- ret- ti Crea
 li. E'l terreno Al gioir de' Zeffi- ret- ti, Al gioir de' Zeffi- retti
 Ten. E'l terreno Al gioir de' Zeffi- retti Crea dal fe-
 Sof. E'l terreno Al gioir de' Zeffi- ret- ti Al gioir de' Zeffi- retti
 Basso continuo.

Musical score for page 137, featuring vocal staves and basso continuo. The score is in G major and 3/4 time. It includes a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The lyrics are: "Crea dal feno Lieto pom- pe di fioret-". The basso continuo part includes figures 6, 43, 6, and 6.

Crea dal feno Lieto pom- pe di fioret-
 dal feno Lieto pom- pe
 Crea dal feno
 no Lieto pom- pe di fioret- ti.
 Crea dal feno
 6 43 6 6
 S



Canto 1. solo

ti. Su'l matti- no Al garrir

ti. de' dolci ven- ti L'Angellino Lega

ti. l'Aure cò gli accen-

6 34 343 56

ti, Da le sponde Mormo-

E- cho, E- cho,

Piano. E- cho, *Piano.* E-

Pianiss. E- cho,

Glorispon- de. *5.*

P *P* *Pianiss.* *P* *P*

For. E- cho, Echo figlia dell'Auretta, *Piano.* E- cho, E- cho, *Pianiss.* E- cho, *Piano.* Echo *For.* Echo figlia dell'Auretta, *Pianiss.* P P P P P

Pianiss. figlia dell'Auretta. *Ten. solo.* Odorati Sospirando i lor a- mori Sù pe' *Pianiss.* figlia dell'Auretta. *Pianiss.* prati Forman dan- ze i *Piano.* figlia dell'Auretta. *Pianiss.* pin- ti fiori: D'or fa- *Pianiss.* *La ciast.*

stosa La Vio- la i pregimo- stra, E la Rosa Di ru- bini il volto inofra, il vol-
 to i- no- fra. Rilu-
 cente Di piaceri è il digio- condo, E ridente Di di- letti è il va-

Basso solo.

go Mondo. Riso acco-
 glic, Gioia nudre, Amor differ- ra, Vez- zi
 scio- glic, L'A- ria, Mar, il Ciel,
Pratto. T

Canto 3. solo.

A 5.

5 la Ter

L'A-ria, il

Ri so ac co- glie, Gioia

ra. a 5.

Ri so ac co- glie,

Ri so ac co- glie,

Ri so ac co- glie, il

6

Mar, il Ciel, la Ter- ra,

nudre, Amor differ- ra, Ri so ac co-

Amor differ- ra, Vez- zi scio- glie

Gioia nudre, il Ciel, la Terra. Ri so ac co-

il Ciel, la Ter- ra,

343

L'A-ria, Amor differ- ra, il Ciel,
 glic L'A-ria, Ve- zi scioglie, il
 Gioia nudre, il Mar, il Ciel,
 glic, il Mar, il Ciel, il
 L'A-ria, il Mar, il Ciel,
 6 5 5

la Ter- ra. Rilucen- te Di piace- ri è il di gio- con- do, E riden- te Di di-
 Ciel, la Terra. Rilucen- te Di pia- ceri è il di giocon- do, E riden- te Di di-
 la Terra. Rilucen- te Di piace- ri è il di giocon- do, E riden- te Di di-
 Ciel, la Terra. Rilucen- te Di piace- ri è il di gio- con- do, E riden- te Di di-
 la Terra. Rilucen- te Di pia- ceri è il di gio- con- do, E riden- te Di di-
 6 343 56 6 6 43 565

*Riso accoglie.
à 5. come sopra.
à carte 146.*

letti è il vago mondo, è il vago mon- do.

letti è il vago mon- do, è il vago mondo.

letti è il vago mondo, è il vago mondo, ij.

letti è il vago mon- do, è il vago mondo, ij.

letti è il vago mon- do, è il vago mondo.

9 6 43 5 43

Canto 1.
H Or che gli armenti Ri- po- so prendono, Ei rag- gi ardenti In terra scendono: Al suono a-

Canto 2.
H Or che gli armenti Ri- po- so prendono, Ei raggi ar- denti In terra scendono: Al suono a-

Tenore.
H Or che gli armenti Ri- po- so prendono, Ei rag- giar- denti In terra scendono:

Basso.
H Or che gli armen- ti Ri- po- so prendono, Ei raggi ardenti In terra scendono: 6 6 43

Basso continuo.
H Or che. 6 6 43

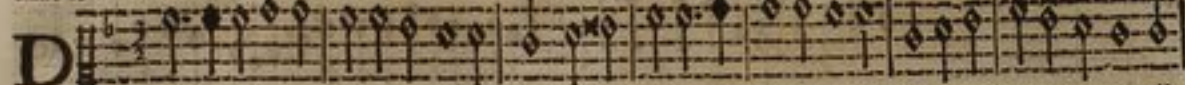
mabile Del riuo insta- bile, Sciogliamo
 mabile Del riuo insta- bile, Sciogliamo
 Del riuo insta- bile, Sciogliamo
 Del riuo insta- bile, Sciogliamo
 Del riuo insta- bile, Sciogliamo

à ga- ra, ò Pasto- relle aman- ti, Voi il piede à i balli, e noi la vo- ce à i canti, Voi il p. à i
 à ga- ra, ò Pasto- relle amanti, Voi il piede à i balli, e noi la vo- ce à i canti,
 à ga- ra, ò Pasto- relle aman- ti, Voi il p. à i balli, e noi la vo- ce à i canti, Voi il p. à i
 à ga- ra, ò Pasto- relle aman- ti, Voi il piede à i balli, e noi la vo- ce à i canti,
 à ga- ra, ò Pasto- relle aman- ti, Voi il piede à i balli, e noi la vo- ce à i canti,

bal- li, e noi la vo- ce ai canti. Voi il piede à bal-
li, e noi la vo- ce, e noi la voce ai can- ti,
bal- li, e noi la vo- ce ai can- ti, Voi il piede à bal-
li, e noi la vo- ce ai can- ti, Voi il piede à bal-
li, e noi la vo- ce, e noi la vo- ce ai can- ti,
bal- li, e noi la vo- ce, e noi la vo- ce ai can- ti.

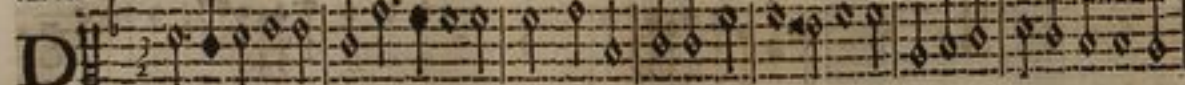
li, Voi il piede à bal- li, e noi la vo- ce, e noi la vo- ce ai canti.
e noi la vo- ce, Voi il piede à bal- li, e noi la vo- ce ai can- ti.
e noi la vo- ce, e noi la vo- ce, e noi la vo- ce ai can- ti.
bal- li, e noi la vo- ce, e noi la vo- ce ai can- ti.
bal- li, e noi la vo- ce, e noi la vo- ce ai can- ti.

Canto 1.



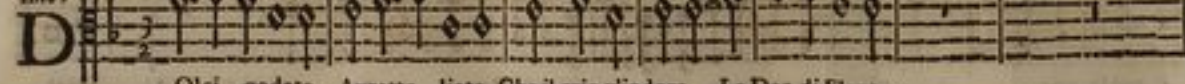
Olci godete Aurette liete, Che il crin v'indora La Dea di Flora, Che il crin v'indora La Dea di

Can. 2.



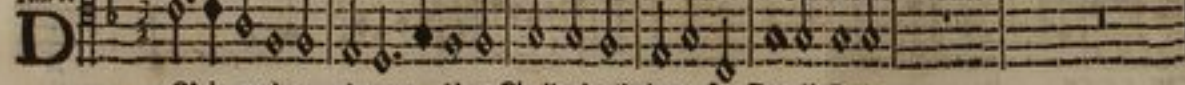
Olci godete Aurette liete, Che il crin v'indora La Dea di Flora, ij

Alto.



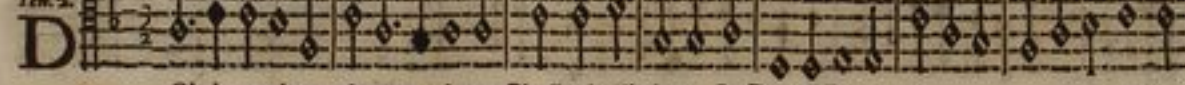
Olci godete Aurette liete, Che il crin v'indora La Dea di Flora.

Ten. 1.



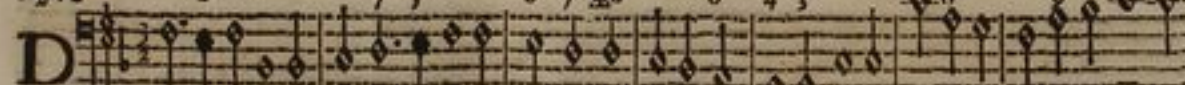
Olci godete Aurette liete, Che il crin v'indora La Dea di Flora.

Ten. 2.



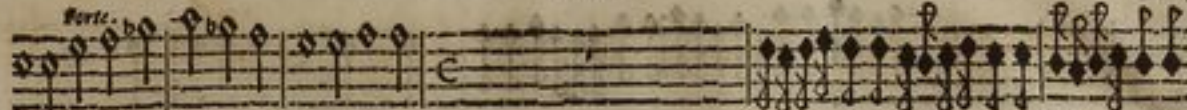
Olci godete Aurette liete, Che il crin v'indora La Dea di Flora, ij

Basso, &



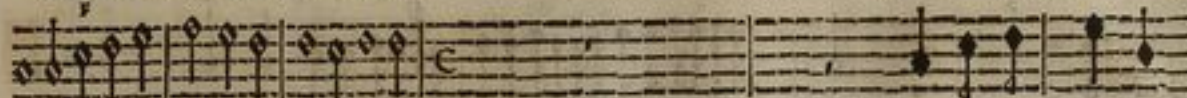
Basso continuo.

Olci godete Aurette liete, Che il crin v'indora La Dea di Flora,

Avvertendo, che dove non sono parole il Basso non canta, ma conta.

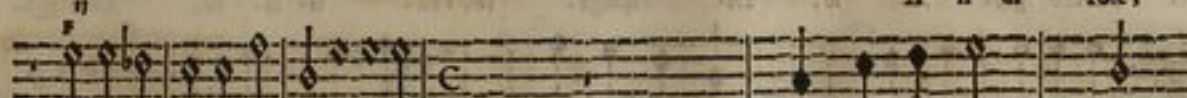
Che il crin v'indora la Dea di Flora.

Di- spiega- te, Ven- ti-



ij

A- li di rose,



Che il crin v'indora La Dea di Flora.

A- li di ro- se,



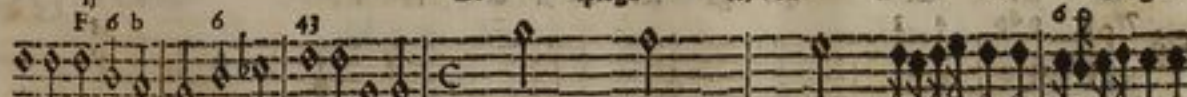
Che il crin v'indora La Dea di Flora.

Di- spiega- te, Ven- ti- la- te Ali di



ij

Di- spiega- te, Ven- ti- la- te Aure gio-



Che il crin v'indora La Dea di Flora.

Di- spiega- te,

la- te, Di- spiega- te, Ven- ti- la- te, Aure gio- io- fe.
 Aure gio- io- fe, Di- spiega- te, Ven- ti- la- te, Aure gio-
 Aure gio- io- fe, A- li di ro- se, Di- spiega- te, Ven- ti-
 ro- se, A- li di ro- se,
 io- fe, Di- spiega- te, A- li di ro- se,
 Ven- ti- la- te Ali di ro- se, A- li di ro-

Di- spiega- te, Ven- ti- la- te Aure gio- io- fe, Au-
 io- fe, Ali di ro- se, Di- spiega- te, Ven- ti- la- te Au-
 la- te Ali di ro- se, Aure gio- io- fe, Au-
 A- li di ro- se, Aure gio- io-
 Di- spiega- te, Ven- ti- la- te Aure gio- io- fe, Aure gio- io- fe,
 fe, Ven- ti- la- te, A- li di ro- se, Au-

ro- na, Intrecciate corona al Sole Urbano: E in secol d'or, E in secol d'or,
 ciate corona al Sole, al Sole Vrba- no: E in secol d'or,
 rona, Intrec- ciate corona al Sole Vrba- no: E in secol d'or, E in secol d'or,
 Intrecciate corona al Sole, al Sole Vrba- no: E in secol d'or, E in secol d'or,
 Intrecciate corona al Sole Urbano: E in secol d'or, E in secol
 Intrecciate coro- na al Sole Vr- ba- no: E in secol d'or,

giocondo, Al suon de l'Api d'or, risuoni il Mondo, ri- suoni il Mondo, risuoni il
 giocondo, Al suon de l'Api d'or, risuoni il Mondo, ri- suoni il Mondo, risuoni il
 giocondo, Al suon de l'Api d'or, risuoni il Mondo, risuoni il Mondo, Al suon de l'Api d'or,
 giocondo, ri- suoni il Mondo, risuoni il
 giocondo, Al suon de l'Api d'or, f b
 gio- condo, risuoni il Mondo, Al suon de l'Api d'or,
 X 2

Hiudesti i lumi Armida, il Cielo avaro Inui- diò il con-
 Hiudesti i lumi Armida, il Cielo avaro Inui- diò il confor-
 Hiudesti i lumi Armida, il Cielo avaro Inui- diò il con-
 Hiudesti i lumi Armida, il Cielo avaro Inui- diò il con-
 Hiudesti i lumi Armida, il Cielo avaro Inui- diò il con-
 Hiudesti i lumi Armida, il Cielo avaro Inui- diò il con-

Basso continuo se piace.

53

for to, Inui- diò, Inui- diò il con- for to a tuoi marti- ri: Apri misera gli occhi,
 to, Inui- diò, Inui- diò il confor- to a tuoi martiri: Apri misera gli occhi, il
 for to, Inui- diò, Inui- diò il con- for to a tuoi marti- ri: Apri misera gli occhi,
 to, Inui- diò, Inui- diò il con- for to a tuoi marti- ri: Apri misera gli occhi,
 Inui- diò, Inui- diò il con- for to a tuoi marti- ri: Apri misera gli occhi,
 Inui- diò, Inui- diò il con- for to a tuoi marti- ri: Apri misera gli occhi,

5

ro Taddolcirebbe il suon, Taddolcirebbe il suon de suoi so- spi- ri.

Taddolci- rebbe il suon de suoi sospi- ri.

ro Taddolcirebbe il suon, Taddolcirebbe il suon de suoi so- spiri,

Taddolci- rebbe il suon, Taddolci- rebbe il suon, ij. de suoi so- spiri.

ro Taddolcirebbe il suon, Taddolcirebbe il suon de suoi sospi- ri.

Dà quāto ci puo- te, e prende, e tū no'l vedi,

Dà quāto ci puo- te, e prende, e tū no'l vedi, e tū no'l ve-

Dà quāto ci puo- te, e prende, e tū no'l vedi, e

Dà quāto ci puo- te, quāto ci puo- te, e prende, e tū no'l vedi, e

Dà quāto ci puo- te, e prende, e tū no'l vedi, e tū no'l'

e tu no'l vedi, gli vi- ti mi con- gedi.
 di, Pie- toso in vi- sta, gli vi- ti mi con- gedi.
 tu no'l ve- di, Pie- toso in vi- sta, gli vi- ti mi con- ge- di.
 tu no'l vedi, Pie- toso in vi- sta, gli vi- ti mi con- gedi.
 ve- di, Pie- toso in vi- sta, gli vi- ti mi con- ge- di.

Li quattro Concerti
 che seguono sono
 spirituali.

Or che sepolto. Passa Del riposo.
 V su chori. Sù sù.
 Rompete. Armonia. L'ombre. L'ombre.

Canto 1.
V Ergi- nelle festeggianti Ecco l'Aura messag- giera, Ecco l'Alba, e Primavera.

Canto 2.
V Ergi- nelle festeg- gianti Ecco l'Aura messag- giera, Ecco

Canto 3.
V Ergi- nelle festeggianti Ecco l'Aura messag- giera, Ecco l'Alba, e Prima- uera.

Alto.
V Ergi- nelle festeg- gianti Ecco l'Aura messag- giera, Ecco

Basso continuo.
V Erginelle. 4 5 6 6 6 6 43 56

Inalza- te al Cielo i canti.

Inalza- l'Alba, e Prima- uera, I- nalzate al Cie- lo i canti, Inalzate al

Inal- zate al Cielo i can- ti, Inal- zate al Cie- lo i can- ti Inalzate al

l'Alba, e Primavera, Inalza- te al Cie- lo i canti, Inalzate al

56 56 76 43 56 56 56 43 56

176 XXII

te al Cielo i can- ti, Inalzate al Cielo i canti.

lo, al Cielo i can- ti, i can- ti, Inalzate al Cielo i canti.

Cielo i can- ti, ij.

Cielo i can- ti, ij.

56 b 56 56 56 6 7 43

3434 343

A 3. XXII 177

Canto 1. Lori- di venticel- li In Ciel garreg-

Canto 2. Lori- di venticelli In Ciel garreg-

Basso cantino.

Il Canto 3. conta. gi- no, gar- reg- gi-

2

no, Floridi venti- celli In Ciel gar- gino, In Ciel garreg- gino, Intrecciando caro- le, Floridi venti- cel- li In Ciel garreg- gino

Qui entra a 3.

reg- gino, In Ciel garreg- gino Intrecciando caro- le, Intrec- In Ciel garreg- gino, In Ciel garreg- gino Intrecciando ca- In Ciel garreg- gino, Intrecciando carole

ando epro- oio obnato le, Voci di mille Au- gelli Hoggi gorgheg-
 ro. le, Voci di mille Au- gelli Hoggi gorgheg-
 Intrecciando ca- role, Voci di mille Au- gelli Hoggi gor- gheg- gi- no, gor-
 43 6 6

gino Per salu- tare il So- le: Già d'aspro Verno il giel, il
 gi- no Per salu- tare il So- le: Già d'aspro Verno il giel, il
 gheg- gino Per salu- tare il Sole: Già d'aspro Verno il giel, il
 5 6 43 565 76 8

giel si dileguò, Turbine eterno fremere in ciel, ij non può. 2. Senti, le viti o- dorano,
 giel si di- leguò, Turbine eterno fremere in ciel, fremere in ciel non può. 3. Mira
 giel si dileguò. Turbine eterno fremere in ciel, frem. in Ciel non può.
 Le Tortorelle per le- titia, per le- titia plo- rano.
 L'herbe s'inforano. Le Tortorelle per le- titia, per le- titia plo- rano.
 76 34 43

Versinale,
 come sopra
 a carte 174

Tenor 1. Tempeste furi- bonde, Ecco in Ciel Zeffiro splende; Ecco l'arco Iride ten-
 Tenor 2. Tempeste furi- bonde, Ecco in Ciel Zeffiro splende, Ecco l'arco I- ri- de ten-
 Basso 1. Tempeste furi- bonde Ecco in Ciel Zeffiro splende, Ecco l'arco I- ride
 Basso 2. Tempeste furi- bonde, Ecco in Ciel Zeffiro splende, Ecco l'arco
 Basso continuo. Tempeste. 56 6 6



Sfidando i nembi in guerra, in guerra, in guerra.

Sfidando i nembi in guerra, in guerra, in guerra.

Sfidando i nembi in guerra, in guerra, in guerra.

Sfidando i nembi in guerra, in guerra, in guerra.

Sfidando i nembi in guerra, in guerra, in guerra.

*Segue subito
Imperi.
Basso 1. solo.*

Mpeti d'Aquiloni Hoggi si scordino Di fune- star la terra. 1. Più non fact- ta Fulmini,

2. Più non fact- ta Fulmini,

6

2. Basso.

Ful- mini d'ira il Ciel. 1. Spezzò vendetta Ogni dar-

Ful- mini d'ira il Ciel. 2. Spezzò vendetta Ogni dar-

43

& 1.

Voltrate subito.

a 2. Tenori.

do crudel. 1. Senti i venti languiscono,

do crudel. 2. Mira i

Tigri, & Agnelli in vn'o uil gio- iscono.

nembi spariscono, Tigri, & Agnelli in vn'o uil gioi- scono.

O tempo se
a 4.
come sopra
a carte 182.

Segue la
terza
parte.

Anche di questo ultimo Madrigale si è posto il Basso continuo: e non la Partitura per l'incapacità del Libro.

A 8. l'uno, e l'altro Choro insieme.

Terza parte.

Basso continuo.

Prite il feno. Deh cada Dalle nubi

Fermi no L'acque E voi

Spiegate

Le catene Le catene

Che ci fari Ah non Si spera Voltate subito.

Variamente concertati.

<i>Canzone.</i>	Sù da' monti. à 5. con 3. Soprani.	XVII	<i>Del Tronsarelli.</i>	134.
<i>Arietta.</i>	Hor che gli armenti. à 4.	XVIII	<i>Del Paoli.</i>	151.
<i>Aria.</i>	Dolci godete. à 6.	XIX	<i>Del Tronsarelli.</i>	156.
<i>Ottava.</i>	Chiudesti lumi. à 5. per le Viole.	XX	<i>Del Taffo.</i>	166.
	(Hor che sepolto à 8.	XXI	<i>Del Rouelli.</i>	173.
<i>Questi 4. sono spiri- rituali.</i>	Verginelle. pri. par. à 4. Choro di Soprani.	XXII	<i>Di</i>	174.
	O tempeste. sec. par. à 4. Choro di Bassi.	XXIII	<i>Monfignor</i>	183.
	Aprite il seno. ter. par. à 8. tutti insieme.	XXIV	<i>Ciampoli.</i>	189.

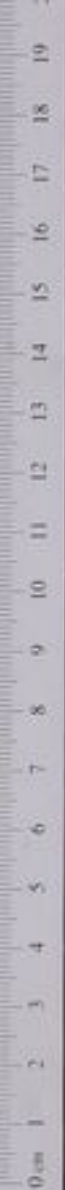
Nella parte del Quinto in luogo de' quattro ultimi Concerti, che
vengono aggiustati nell'altre quattro Parti, si è aggiunto il
Passacaglie Dialogo à trè dell'Autore.

I L F I N E I



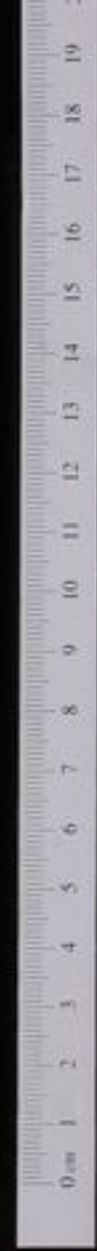


museo internazionale
e biblioteca della musica
di Bologna





museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna





o internazionale
lioteca della musica
logna

0 cm 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20